

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Tra

ARS - Agenzia Regionale di Sanità (d'ora in avanti indicata come 'ARS'), C.F. e P.IVA 04992010480, nella persona del suo Direttore e Legale rappresentante pro-tempore, Dott.ssa Lucia Turco, nata a Firenze il 05/05/1957, nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale n.90 del 09/04/2021, domiciliata per la carica presso la sede di ARS, in via Pietro Dazzi 1, a Firenze

E

IRPET - Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (d'ora in avanti indicato come 'IRPET') C.F. e P.IVA 04355350481, nella persona del suo Direttore e Legale rappresentante pro-tempore, Dott. Nicola Sciclone, nato a Firenze il 12.05.1966, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale n.135 del 25.05.2021, domiciliato per la carica presso la sede di IRPET, in via Pietro Dazzi 1, a Firenze

PREMESSO CHE

- Il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), di cui al d.lgs. 82/2005 - come modificato da ultimo dal D.lgs. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione - prevede tra i principi chiave "la transizione alla modalità operativa digitale" (artt. 13 e 17), ponendo in capo a ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione
- Il medesimo CAD stabilisce gli strumenti per operare tale transizione anche attraverso forme di compartecipazione tra le pubbliche amministrazioni, disponendo, all'Art. 12, comma 2, che *"Le pubbliche amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 71."*
- Il processo di riforma digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, sono centralizzati in capo ad un ufficio unico, trasversale a tutta l'organizzazione, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi individuati dall'art. 17 comma 1 del CAD, tra cui la:
 - b) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi"*
- Il Responsabile per la transizione al digitale, a capo di tale ufficio unico, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico (art. 17 1-ter del CAD)
- Ai sensi dell'art. 17 1-sexies del CAD *"nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente."*
- L'art. 17 comma 1-septies prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di una gestione associata disponendo che *"I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata"*
- La circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 01/10/2018 che conferma la rilevanza della nomina della figura di RTD in ogni Amministrazione Pubblica con gli ulteriori compiti previsti nella medesima e ne raccomanda la gestione associata di cui all'art. 17 comma 1 septies del CAD per le Pubbliche amministrazioni di piccole dimensioni, sottolineando come tale opzione organizzativa può avvenire in forza di convenzioni che disciplinino anche le modalità di raccordo con il vertice delle singole amministrazioni

VISTI inoltre

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022;
- la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 06/07/2016, recante Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione;
- il documento di Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, definite e adottato da AgID con la Circolare n. 2 del 18/04/2017, e le Linee guida di sicurezza nello sviluppo delle applicazioni

(Linee guida per lo sviluppo del software sicuro), emesse da AgID in data 21.11.2017 e i relativi allegati.

CONSIDERATO CHE

- ARS ed IRPET, sono enti dipendenti di Regione Toscana, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto regionale Toscana, istituiti con legge regionale, con compiti di consulenza alla Giunta ed al Consiglio Regionale nelle rispettive tematiche di competenza
- Entrambi gli enti svolgono la loro attività nel campo della analisi e ricerca scientifica, con funzioni di supporto agli organi regionali
- ARS ed IRPET condividono la propria sede nella porzione dell'immobile denominato 'Villa La Quiete alle Montalve', ubicato in Firenze, via Pietro Dazzi n. 1, di proprietà di Regione Toscana
- La struttura organizzativa, le dimensioni simili dei due enti, nonché la comunanza della mission istituzionale, seppur diretta a tematiche diverse, favoriscono la collaborazione su questioni gestionali trasversali inerenti l'operato ed il buon funzionamento delle pubbliche amministrazioni
- In ragione di ciò, i due enti hanno attivato nel corso degli ultimi anni forme di collaborazione e gestione associata, ritenendo che la condivisione di informazioni, esperienze, competenze, standard, buone pratiche tra amministrazioni sia strumento utile per incrementare l'efficienza di ciascun ente
- Con riferimento alle tematiche del CAD la trasformazione digitale sia un'importante leva per aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, l'aumento della produttività, della trasparenza e del controllo sulle attività degli enti pubblici; l'utilizzo dei dati per permettere decisioni informate e contrastare i fenomeni corruttivi
- In tale prospettiva, appare essenziale promuovere un percorso di trasformazione digitale condiviso e collaborativo, attuando sinergie finalizzate allo scambio di conoscenze, all'arricchimento del rispettivo patrimonio informativo ed alla diffusione dei risultati ottenuti
- Attraverso un approccio collaborativo, è possibile incrementare le misure di sicurezza con politiche di business continuity, disaster recovery e gestione distribuita di protezione perimetrale;
- Sulla base di tali motivazioni ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17, comma 1 septies del CAD, ARS e IRPET ritengono opportuno e conveniente promuovere una collaborazione per la gestione associata delle funzioni dell'ufficio unico per la transizione al digitale
- IRPET non ha al proprio interno figure in possesso delle caratteristiche richieste dall'art. 17 comma 1 ter del CAD per lo svolgimento delle attività di Responsabile della transizione, mentre ARS possiede un'infrastruttura organizzativa relativa alla gestione ICT e competenze interne adeguate a ricoprire un ruolo di capofila e guida anche per IRPET nella gestione associata dell'ufficio unico per la transizione al digitale
- Con la gestione associata potranno essere definite le linee programmatiche di sviluppo strutturato e coordinato, promuovendo standard di interoperabilità, best practices e protocolli di comunicazione condivisi

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – FINALITA'

ARS ed IRPET stabiliscono di condividere l'ufficio per la transizione al digitale da gestire in forma associata ai sensi dell'art. 17 del CAD.

La sede principale è prevista presso la sede condivisa dei due enti, presso l'Ufficio informatico dell'ARS al quale è conferito il ruolo di Ente Capofila.

All'ufficio è preposto il "Responsabile per la transizione al digitale", ing. Marco Santini, nominato da ARS con decreto direttore n.47 del 15 maggio 2018, che viene appositamente nominato anche da IRPET quale RTD, in forza della presente gestione associata.

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata l'ufficio per la transizione al digitale secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di un utilizzo più ottimale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili presso i due enti e/o di nuova acquisizione, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione.

Compete all'ufficio per la transizione al digitale di cui all'art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Gli enti sottoscrittori si impegnano inoltre a collaborare agli altri adempimenti connessi e correlati a quelli sopra citati, al fine di garantirne la realizzazione ottimale.

ART. 3 – DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione entra in vigore alla data di ultima sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2022.

La presente convenzione può essere rinnovata per la medesima durata, o per una durata inferiore, previa intesa tra le parti.

Eventuali modifiche ed integrazioni potranno essere apportate solo in forma scritta, previo accordo tra le parti.

L'anticipato termine della convenzione potrà avvenire solo a seguito di intesa tra le parti, che deve essere formalmente adottata almeno 6 (sei) mesi prima dell'interruzione della convenzione.

ART. 4- LOCALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL SERVIZIO

IRPET ed ARS condividono la sede di lavoro nella porzione di immobile loro destinata da Regione Toscana.

L'ufficio preposto è situato presso i locali di ARS.

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE

Le attività oggetto della convenzione saranno pianificate, gestite e controllate da un gruppo di lavoro costituito da:

- per ARS: il responsabile per la transizione al digitale, P.O. responsabile dell'ICT e Facility Management
- per IRPET: da un istruttore direttivo tecnico- informatico di categoria D e un collaboratore tecnico professionale di categoria B

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dai responsabili dei servizi informatici di ARS ed IRPET, che concorderanno le concrete modalità attuative della presente convenzione, in conformità con quanto stabilito nella stessa.

Le parti si impegnano a mantenere costanti rapporti di informazione e di reciproca assistenza nel corso dell'esecuzione della convenzione.

Con riferimento al Responsabile RTD si precisa che nei suoi poteri e competenze, come previsto dalla circolare n.

3/2008 del Ministro della Pubblica amministrazione in ragione della trasversalità della figura, è altresì previsto:

- a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione sia di Irpet che di Ars e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti
- c) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) adottare opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (es. responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) provvedere in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

Inoltre, l'RTD, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 82/2005, risponderà, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico, avendo diretti rapporti con il Direttore di entrambi gli enti.

ART. 6 - ONERI FINANZIARI

Gli oneri complessivi correlati alla presente convenzione sono quantificabili in euro 8.600,00 per la durata della convenzione; come specificati nel piano dei costi di cui al prospetto allegato 'A' alla presente convenzione.

Ai predetti oneri partecipano:

- ARS, con la messa a disposizione di risorse umane, quantificate complessivamente in euro 4.300,00;
- IRPET, con la messa a disposizione di risorse umane, quantificate complessivamente in euro 1.300,00, e con un contributo finanziario di euro 3.000,00 a titolo di parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti da ARS.

Il contributo da IRPET ad ARS non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR 633/1972, in quanto correlato ad attività rientranti nei compiti istituzionali di ARS ed IRPET, e non confluisce nei proventi delle attività svolte da ARS sul mercato.

IRPET corrisponderà il suddetto contributo in due rate pari al 50% al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

ART. 7- RISERVATEZZA

ARS ed IRPET si impegnano a trattare con adeguata riservatezza le informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite in forza dello svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016, nel rispetto della normativa statale e delle disposizioni dell'Autorità di Garanzia preposta in materia.

ART. 8- CONTROVERSIE

ARS ed IRPET si impegnano ad improntare i propri rapporti alla massima lealtà e correttezza, evitando comportamenti ed azioni che possano risultare lesivi per ciascuna delle Parti, regolando, attraverso specifici accordi, ogni questione che dovesse insorgere tra le stesse.

Per eventuali controversie giudiziali derivanti dalla presente convenzione sarà esclusivamente competente il Foro di Firenze.

ART. 9- SPESE

La presente convenzione, redatta in unico originale in formato digitale, ai sensi di quanto disposto all'art. 15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, assolve l'imposta di bollo sin dall'origine, con onere ripartito tra le Parti, ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Per ARS, il Direttore Dott.ssa Lucia Turco

Per IRPET, il Direttore Dott. Nicola Sciclone

PIANO DEI COSTI

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'articolo 2 della convenzione di cui il presente documento costituisce allegato, ARS ed IRPET collaboreranno tra di loro, impegnandosi reciprocamente a mettere a disposizione le risorse umane interne, ciascuno nei limiti delle proprie disponibilità e competenze, e, da parte di IRPET, risorse finanziarie nella forma di contributo a parziale ristoro dei maggiori oneri sostenuti da ARS.

Gli oneri complessivi previsti per lo svolgimento delle attività di collaborazione di cui alla convenzione, sono quantificati in euro 8.600,00 per la durata della convenzione.

Il dettaglio degli oneri è precisato nel seguente prospetto:

A. Oneri a carico di ARS	
Costi del personale	€ 4.300,00
Totale oneri a carico di ARS	€ 4.300,00
B. Oneri a carico di IRPET	
Costi del personale	€ 1.300,00
Contributo finanziario	€ 3.000,00
Totale oneri a carico di IRPET	€ 4.300,00
Totale oneri accordo di collaborazione	€ 8.600,00

Il costo del personale sostenuto da ARS corrisponde a 23 gg/uomo nel periodo in oggetto lavorati da 1 dipendente di categoria D titolare di P.O.

Il costo del personale sostenuto da IRPET corrisponde a 13 gg complessive nel periodo in oggetto di n. 2 dipendenti (1 di categoria D e n. 1 di categoria B).